

Gentile Medico,

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC), unitamente alle autorità sanitarie in tutta l'Unione europea, coordina la Giornata europea degli antibiotici, un'iniziativa europea per la salute che si celebra ogni anno il 18 novembre.

Quest'anno, la Regione Siciliana, con il patrocinio del Ministero della Salute, ha aderito all'iniziativa, ed ha progettato la Campagna sulla Consapevolezza e Uso Prudente degli Antibiotici - Regione Siciliana, di comunicazione e informazione indirizzata al grande pubblico, ai medici di base, ai farmacisti, e al personale sanitario negli ospedali e nelle altre strutture assistenziali.

Il Suo ruolo, riveste una grande importanza per promuovere un uso appropriato degli antibiotici e informare i pazienti in merito ai rischi dell'automedicazione con gli antibiotici, della resistenza agli antibiotici ad altri rischi associati all'uso improprio di antibiotici, come gli effetti avversi.

In passato la resistenza agli antibiotici è aumentata al punto da mettere seriamente a repentaglio la futura efficacia degli antibiotici. La diffusione di batteri resistenti agli antibiotici, associata all'assenza di nuove terapie antibiotiche, costituisce al giorno d'oggi un grave rischio per la salute pubblica.

Come ben sa, la resistenza agli antibiotici è dovuta a un uso eccessivo e a modalità d'impiego non appropriate degli antibiotici. Nella medicina umana gli antibiotici vengono prescritti prevalentemente (80-90 %) dai medici di base. Inoltre, gli studi dimostrano che in molti casi queste prescrizioni potrebbero non essere necessarie ma sono guidate da richieste del paziente e dall'incertezza diagnostica. Gli studi in alcuni paesi europei hanno dimostrato che una riduzione delle prescrizioni di antibiotici nelle cure ambulatoriali comporta una riduzione della resistenza agli antibiotici. Pertanto, vi è una necessità specifica per promuovere l'uso appropriato di antibiotici con pazienti di assistenza primaria in tutta Europa.

L'automedicazione con gli antibiotici comprende sia la vendita di un antibiotico senza prescrizione medica sia l'uso di antibiotici rimasti da una precedente terapia senza che ve ne sia la necessità. Il ruolo del medico di base è particolarmente importante in questo contesto, poiché gli antibiotici devono essere prescritti e venduti in maniera responsabile, ed essere usati correttamente.

Indagini recenti, come ad esempio, la *survey* condotta nel 2016 da Eurobarometro in tutti i Paesi membri dell'UE, ha riportato che il 62% degli italiani intervistati (32% in Europa) dichiara di aver inizialmente ottenuto informazioni sul corretto uso degli antibiotici ed in particolare di non assumere antibiotici se non strettamente necessari, dal proprio medico. Il 77% vorrebbe continuare ad ottenere informazioni affidabili sugli antibiotici, da Lei (84% in Europa).

L'indagine ha anche dimostrato che in tutti i paesi una percentuale sostanziale di pazienti ottiene antibiotici con una prescrizione medica. Rimane tuttavia una minoranza di pazienti che continua a consumare antibiotici senza prescrizione medica (6% in Italia). È pertanto necessario promuovere un uso appropriato degli antibiotici tra i pazienti che si rivolgono al medico di base in tutta l'Europa.

Il Suo contributo per sensibilizzare il pubblico verso un uso prudente degli antibiotici è fondamentale. Essendo quotidianamente in contatto diretto con i pazienti, Lei si trova nella migliore condizione per influenzarne la percezione e l'atteggiamento nei confronti della loro condizione e la necessità percepita di ricorrere agli antibiotici.

Per aiutarla a educare i suoi pazienti a un uso corretto di antibiotici, Le inviamo alcuni materiali informativi. In particolare, Le inviamo in allegato alcuni messaggi chiave, poster e infografiche che potrà esporre in ambulatorio per informare i pazienti in merito all'automedicazione e all'uso appropriato degli antibiotici, una *brochure* che può essere consegnata ai pazienti per fornire informazioni sull'uso appropriato degli antibiotici, uno schema per il dialogo con il paziente che potrà aiutare a gestire le richieste inappropriate di antibiotico da parte del paziente.

La ringraziamo fin d'ora per il Suo sostegno e la Sua collaborazione. Con il Suo aiuto cercheremo di ridurre l'uso degli antibiotici laddove non ve ne sia la necessità, affinché questi farmaci rimangano efficaci anche in futuro.



Antonella Agodi
Responsabile
Campagna sulla Consapevolezza e Uso Prudente
degli Antibiotici - Regione Siciliana



Andrea Ammon
Direttore dell'ECDC